

In occasione della Giornata internazionale della montagna, in calendario l'11 dicembre, il Cadore ospita una rassegna di incontri, immagini, interviste, idee e progetti intitolata "Una Montagna da Vivere." L'iniziativa è stata promossa da tutti i soggetti, pubblici e privati, che lavorano insieme per il futuro del Cadore.

Al centro dell'attenzione è stata posta la gente che vive in montagna e i problemi che assillano la montagna: dalla disoccupazione ai servizi sempre più a rischio, dallo spopolamento allo spaesamento. Ma si parlerà anche delle prospettive legate alle risorse naturali e ad un modello nuovo di concepire e governare le opportunità. E si farà il punto sul turismo e sull'agricoltura, sull'innovazione e sulla necessità di valorizzazione di più e meglio il patrimonio dolomitico cadorino. Nel corso della rassegna interverranno sindaci e amministratori, imprenditori e rappresentanti della società civile ma anche alpinisti di fama internazionale, giornalisti che giudicheranno la capacità della montagna di produrre notizie e i responsabili delle più importanti associazioni alpinistiche italiane che si confronteranno sulle condizioni necessarie per far vivere la montagna.

Ecco, insieme, i loghi dei promotori:

| | | | |
|--|--------------------------------|---|---|
|  | Magnifica Comunità di Cadore |  | Consorzio turistico Auronzo e Misurina |
|  | Comunità Montana Centro Cadore |  | Consorzio di Promozione Turistica Auronzo - Misurina |
|  | Comune di Auronzo |  | Consorzio Pro loco Centro Cadore |
|  | Comune di Calalzo |  | Gal Alto Bellunese |
|  | Comune di Domegge |  | Sezioni Cai di Auronzo, Calalzo, Domegge, Lorenzago, Lozzo, Pieve, Vigo |
|  | Comune di Lorenzago |  | Guide alpine Scuola d'Alpinismo 3Cime di Lavaredo di Auronzo |
|  | Comune di Lozzo |  | Guide Alpine del Cadore |
|  | Comune di Perarolo |  | Gruppo Rocciatori Ragni |
|  | Comune di Pieve | | |
|  | Comune di Valle | | |
|  | Comune di Vigo | | |

Il Cadore, giornale della Magnifica Comunità di Cadore

Cadore

Con il supporto del
Consorzio BIM PIAVE



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA IN CADORE

Una Montagna da Vivere

incontri, immagini,
interviste, idee
e progetti

FOTO: RENATO DE CARLO

Dall' 1 all' 11 dicembre 2010

16 iniziative
per pensare il futuro del Cadore

Una Montagna da Vivere

MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE

ore 18 Palazzo Pellegrini Lozzo di Cadore

Le Dolomiti sono state promosse patrimonio dell'umanità. E adesso?

Intervengono: *Giovanni Campeol, segretario Fondazione Unesco, Emilio Bertan, presidente Cai Veneto, Franco Debortoli, presidente Ascom Belluno, Ester Cason, Fondazione Angelini, Sandro Furlanis, geologo Dolomiti Project, Lio De Nes, presidente Collegio veneto Guide alpine. Nel corso della serata Emilio Bertan e Ugo Scortegagna presenteranno l'Agenda 2011 del Cai dedicata alle Dolomiti Patrimonio dell'Unesco.*

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE

ore 10 Teatro Kursaal Auronzo di Cadore

Dal Cadore al Nepal ricordando Giuliano De Marchi *l'alpinista Fausto De Stefani incontra gli studenti del Cadore*

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE

ore 20,30 Municipio di Auronzo di Cadore

Alpinismo vero & Alpinismo di moda *Confronto tra gli alpinisti Fausto De Stefani, Manolo, Gianni Ganeselli, Mario Lacedelli e Ferruccio Svaluto*

VENERDÌ 3 DICEMBRE

ore 20,30 Biblioteca Storica Cadorina di Vigo di Cadore

Quale Montagna dopo la crisi? *Il politologo Paolo Feltrin racconta l'attuale situazione economica e disegna una possibile prospettiva rispondendo alle domande di imprenditori e amministratori locali*

SABATO 4 DICEMBRE

ore 11 Municipio Calalzo di Cadore

Quando i nomi raccontano la storia della montagna *Presentazione del libro sugli Oronimi delle Marmarole a cura della Fondazione Angelini Centro Studi Montagna e della Sezione Cai di Calalzo di Cadore*

SABATO 4 DICEMBRE

ore 16 Municipio di Valle di Cadore

Chi governa la montagna? *Idee e proposte a confronto con: Enrico Borghi, presidente nazionale Uncem, Giovanni Piccoli, presidente Consorzio Bim Piave, Renzo Bortolot, presidente Magnifica Comunità di Cadore e Pier Luigi Svaluto, presidente Comunità Montana Centro Cadore.*

LUNEDÌ 6 DICEMBRE

ore 20,30 Municipio di Calalzo di Cadore

Il ritorno dell'agricoltura *Confronto comparato tra l'agricoltura della montagna bellunese e quella altoatesina. Intervengono Giuseppe Pellegrini e Viertler Hans Jorg. Un gruppo di giovani imprenditori bellunese racconteranno la loro esperienza.*

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

ore 10,30 a Sappada

Presentazione del progetto "MontagnaAmica" per la prevenzione e la sicurezza in ambiente innevato a cura del Club Alpino Italiano di Veneto e Friuli Venezia Giulia

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE

ore 20,30 Scuola Media di Lorenzago di Cadore

La crisi ingabbia il Cadore. Toccherà al turismo liberarlo? *Intervengono: Ennio Soccal, direttore di Dolomiti Turismo; Franco Debortoli, presidente Ascom Belluno; Renzo Minella, presidente Dolomiti Turismo; Lorenzo Caldart, presidente Consorzio Turistico Auronzo e Misurina; Lio De Nes, presidente Collegio Veneto Guide alpine; Massimo Casagrande, presidente Sezione Cai Auronzo.*

VENERDÌ 10 DICEMBRE

ore 20,30 Sala San Giorgio Domegge di Cadore

Perché la montagna non fa notizia? *Confronto pubblico tra Annibale Salsa, antropologo; Carlo Arrigoni, Amico del Popolo; Giovanni Stefani, Rai; Renato De Carlo, Il Cadore; Flavio Olivo, Il Gazzettino di Belluno; Donatella Corrà, il Corriere delle Alpi; Andrea Cecchella, Tele Belluno; Antenna Tre; Nives Milani, Radio Cortina; Radio Club 103.*

SABATO 11 DICEMBRE

ore 10,30 Auditorium Cos.Mo Pieve di Cadore

Un futuro in montagna *Gli studenti del Cadore si confrontano con un gruppo di giovani che, dopo il diploma o la laurea, sono riusciti a rimanere a lavorare in montagna o stanno gettando le basi per farlo*

SABATO 11 DICEMBRE

ore 17,30 Auditorium Cos.Mo Pieve di Cadore

Quale montagna da vivere? *Intervengono: Annibale Salsa, antropologo; Giuseppe Andrich, vescovo di Belluno e Feltre; Umberto Martini, presidente generale Cai; Tita Piasentini, presidente nazionale Giovane Montagna. La conferenza si apre con una carrellata di piccoli-grandi progetti che testimoniano la vivacità e l'intraprendenza di una montagna, quella cadorina, che vuole avere un futuro*